

Più shopping sul Corso

Chiasso, il Dfe concede l'apertura domenicale ad altri cinque negozi

La famiglia delle aperture domenicali si allarga. Il Dipartimento delle finanze e dell'economia ha infatti concesso ad altri cinque negozi di Chiasso l'apertura domenicale sperimentale per sei mesi. Da domani, quindi, saranno 35 i negozi pronti ad accogliere, dalle 13.30 alle 19, clienti e curiosi lungo Corso San Gottardo. Alla lista si aggiungono Giocattoli Gazzaniga (presenza storica del centro di Chiasso), Il Negozio, Hightech Communications Sagl, Orologeria Audrino e Teo & Tita. «Mi fa estremamente piacere vedere che altri commercianti si aggiungono spontaneamente alla nutrita lista di quelli

che hanno aderito subito all'iniziativa - afferma il sindaco **Moreno Colombo** -. Ritengo che questi ultimi abbiano deciso di seguire e sostenere l'iniziativa dopo aver preso atto del successo delle prime tre domeniche».

La buona notizia arrivata ieri da Bellinzona, è l'occasione per tracciare un primo bilancio dell'iniziativa che, tagliato il traguardo del primo mese, sta raccogliendo consensi su tutti i fronti. «Siamo riusciti ad ottenere quello che volevamo - è il commento di **Carlo Coen**, presidente del Gruppo Commercianti Chiasso -. Il bilancio è assolutamente più che positivo». Nelle ultime tre domeniche, in-

fatti, Corso San Gottardo è stato frequentato anche da persone provenienti da Bellinzona, Ascona, Lugano e dalla vicina Italia. Una presenza che, oltreconfine, ha fatto parlare di 'battaglia dello shopping domenicale' (cfr. *laRegione Ticino* del 10 febbraio) con tanto di iniziativa in fase di... esportazione. «Non c'è nessuna guerra in atto - sottolinea Coen -. L'esperimento di Chiasso sta semplicemente stimolando molte città ad effettuare cambiamenti». Per l'introduzione dell'annunciato 'Gratta e vinci' bisognerà però aspettare ancora. La versione sperimentata - un biglietto da grattare con in palio buoni ac-

quisto per altri negozi, un incentivo per far ruotare la clientela - non ha potuto essere attuata. Il Gruppo Commercianti sta ora cercando di riprogettare il tutto. Nell'attesa, gli amanti dello shopping continueranno ad essere presi per la gola. Da domani, nell'ambito del mercatino gastronomico, si potrà gustare anche un'ottima pizza. «L'obiettivo è quello di rendere il pomeriggio chiassese appetibile in tutti i sensi - continua il nostro interlocutore -, e che vedrà partecipare i ritrovi pubblici del Corso coadiuvati da alcune bancarelle». La campagna pubblicitaria per l'apertura domenicale, dopo la vicina Penisola, si è



ARCHIVIO TI-PRESS

Promotori soddisfatti

Il mercatino culinario si arricchisce da domani con la pizza

stinato ad aumentare. «So che qualcuno ci sta pensando, ma o non rientra nella categoria e o non si trova sul Corso: ci sono molte leggi da rispettare, valuteremo più avanti», afferma ancora Coen. Nonostante una domenica nevosa, «ma comunque redditizia», qualcosa sta mutando. «Sta cambiando la mentalità delle persone, che cominciano a parlare di Chiasso con termini positivi - conclude Carlo Coen -. Abbiamo colpito nel segno al punto che la popolazione locale afferma che non sembra nemmeno di essere a Chiasso». La strada, insomma, sembra proprio essere quella giusta.

PCOL